



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **Ordinanza n. 278 del 4 maggio 2026**

#### ***Modifiche e integrazioni alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023***

**Il Commissario Straordinario** del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023 (registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, con il n. 235) sino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2026, giusti Decreti del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024 (registrato dalla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024 con il n. 327), del 13 gennaio 2025 (registrato dalla Corte dei Conti in data 23 gennaio 2025, con il n. 235) e del 14 gennaio 2026 (registrato dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2026, con il n. 328);

**Visto** il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

**Visto**, in particolare, l'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016, il quale prevede che per l'esercizio delle funzioni attribuite il Commissario Straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, adottate nell'ambito della cabina di coordinamento dell'articolo 1, comma 5, del medesimo decreto-legge, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

**Visto** il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

**Vista** l'articolo 1, comma 590, della legge 30 dicembre 2025 n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-*decies* all'articolo 1 del decreto-legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-*bis* del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2026;

**Visto** l'articolo 1, comma 570, della citata legge n. 199 del 2025, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2026 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016; stabilendo altresì che le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-*bis* del citato decreto-legge

n. 189 del 2016, si applicano per l'anno 2026 nel limite di spesa di 59 milioni di euro;

**Visti** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, entrato in vigore il 1° aprile 2023 e divenuto efficace il 1° luglio 2023;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*” ove applicabile *ratione temporis*;

**Viste** le Ordinanze:

- a. n. 145 del 28 giugno 2023, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;
- b. n. 162 del 20 dicembre 2023, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- c. n. 196 del 28 giugno 2024, recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023*”;
- d. n. 214 del 23 dicembre 2024 recante “*Proroga del regime transitorio del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023 e disposizioni in materia di Building Information Modeling – BIM*”;
- e. n. 227 del 9 aprile 2025, recante “*Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica e contratti pubblici a seguito dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”;
- f. n. 234 del 2 luglio 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;
- g. n. 254 del 22 dicembre 2025, recante “*Disposizioni in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, Uffici Speciali per la Ricostruzione e di Building Information Modeling – BIM*”;

**Vista e considerata** l’Ordinanza n. 126 del 26 aprile 2022, recante “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*”;

**Vista** l’Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante “*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*”;

**Vista** l’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per le Regioni Abruzzo, Lazio e Umbria nonché dell’elenco degli interventi per il recupero*”;

*del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Abruzzo”;*

**Vista** l’Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, recante “*Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022”;*

**Atteso**, altresì, che:

- il Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma, che integra e completa, attraverso le risorse commissariali, gli interventi previsti dal PNC del PNRR, intende contribuire concretamente alla ricostruzione fisica del patrimonio pubblico, alla rivitalizzazione sociale ed economica dei territori e alla qualità della vita dei cittadini, pur mantenendo il rispetto della normativa, dei presupposti, dei criteri tipici dell’azione della ricostruzione - tra tutti la sussistenza del nesso di causalità del danno col sisma;
- le esigenze dei territori e le peculiarità dei processi di ricostruzione e rigenerazione in corso consentono di affermare che il miglioramento della qualità degli interventi in chiave di rigenerazione urbana si consegue, prioritariamente, prediligendo azioni volte al ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza del sistema pubblico urbano a partire dalle infrastrutture primarie - in quanto garantiscono l’effettiva agibilità del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;
- i Comuni hanno potuto proporre più interventi, articolandoli per ambiti omogenei ovvero tenendo conto delle esigenze derivanti dall’avanzamento della ricostruzione, allo scopo di garantire la progressiva e ordinata rifunzionalizzazione dell’ambito urbano. Gli interventi sono stati proposti secondo un ordine di priorità, autonomamente valutato da ciascun Comune, tenendo conto del grado di necessità derivante dal livello del danno e dallo stato di avanzamento della ricostruzione;

**Preso atto** che il Comune di Todi (PG) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla medesima Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Mura Urbiche Centro Storico di Todi” - Allegato B - n. ord. 386 - CUP J43D21004380005 - € 4.675.000,00;

**Vista** la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0015807-A-15/04/2026, con cui l’USR Umbria evidenzia che il Comune di Todi:

- 1) ha manifestato la necessità di addivenire alla suddivisione dell’intervento in due lotti funzionali a seguito della criticità rinvenuta in uno dei tratti delle suddette Mura Urbiche del Centro Storico – nel caso di specie, Muro Prospiciente in via Termoli – a causa delle attuali condizioni di ammaloramento delle murature, che hanno generato un parziale crollo della cortina esterna e di una parte del parapetto da comportare l’immediata inagibilità dell’affaccio e chiusura della scala presente subito a valle del muro stesso;
- 2) ha comunicato che per l’intervento originario, dato il notevole importo e la complessità dell’opera, è ancora in itinere la predisposizione degli elaborati progettuali oggetto di incarico

professionale il cui iter di acquisizione e relativa approvazione, non trova compatibilità con il carattere di priorità ed urgenza dei lavori del tratto interessato alla rimodulazione, per il quale il Soggetto Attuatore intende procedere in maniera separata, sussistendone i requisiti;

- 3) ha proposto la suddivisione del suddetto intervento in due lotti distinti, nei seguenti termini:
- “Mura Urbiche Centro Storico di Todi - Muro prospiciente via Termoli - Lotto 1” - Allegato B - n. ord. 386a - CUP J43D21004380005 - € 285.000,00;
  - “Mura Urbiche Centro Storico di Todi - Lotto 2” - Allegato B - n. ord. 386b - CUP J43D21004380005 - € 4.390.000,00;

**Preso atto** che il Comune di Bisenti (TE) ha ottenuto il finanziamento a valere sulla suddetta Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, per il seguente intervento:

- “Fabbricato di proprietà comunale - Alloggi ERP” - Allegato B - n. ord. 187 - CUP C62C21001280001 - € 200.000,00;

**Viste** la Determinazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell’Abruzzo n. 39 del 9 aprile 2026, acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0015159-A-10/04/2026 e la successiva nota integrativa acquisita agli atti della Struttura commissariale con prot. CGRTS-0017235-A-23/04/2026 con cui l’USR Abruzzo chiede lo stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 83.657,92 per l’intervento in oggetto, rimodulando pertanto l’importo nei seguenti termini:

- “Fabbricato di proprietà comunale - Alloggi ERP” - Allegato B - n. ord. 187 - CUP C62C21001280001 - € 283.657,92;

**Considerato** che l’USR Abruzzo nelle stesse trasmissioni:

- ha accertato la necessità di copertura dell’incremento di € 83.657,92 derivante da una errata imputazione degli importi stimati in sede di programmazione;
- ha verificato che non sono sufficienti le risorse derivanti da economie di gara;
- ha verificato che non sono disponibili economie a valere sul plafond della medesima programmazione a disposizione del Vice Commissario che possano coprire integralmente o parzialmente il maggior costo tra l’importo del progetto e l’importo programmato;
- ha verificato che l’aumento dei costi del progetto non deriva dalla realizzazione di opere nuove o aggiuntive rispetto a quelle preesistenti danneggiate dal sisma;

**Preso atto** che il Comune di Sant’Angelo in Pontano (MC) ha ottenuto finanziamenti a valere sulla citata Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, per i seguenti interventi:

- “RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO TORRE CIVICA POST SISMA 2016” - Allegato A1 - n. ord. 336 - CUP B62C21000880001 - € 218.000,00;
- “RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO SISMICO POST EX CHIESA SANTA MARIA DELLE ROSE SISMA 2016, DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE” - Allegato A1 - n. ord. 337 - CUP B66F21000000001 - € 2.609.000,00;

**Vista** la nota, acquisita agli atti commissariali con prot. CGRTS-0017152-A-23/04/2026, con cui l’USR Marche ha comunicato che:

- 1) nel parere favorevole di congruità tecnico economica dell’intervento RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO TORRE CIVICA POST SISMA 2016 si è preso atto

che *“l’intervento proposto supera l’importo programmato in OCSR 137/2023 e considerata quindi la necessità di far fronte ai maggiori costi per l’attuazione dell’intervento, questo Ufficio ha effettuato la valutazione di quanto richiesto nell’ambito del parere di congruità tecnico-economica del livello progettuale trasmesso”*;

- 2) propone di rimodulare, ad invarianza di spesa, gli interventi nei seguenti termini:
- “RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO TORRE CIVICA POST SISMA 2016” - Allegato A1 - n. ord. 336 - CUP B62C21000880001 - € 277.000,00;
  - “RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO SISMICO POST EX CHIESA SANTA MARIA DELLE ROSE SISMA 2016, DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE” - Allegato A1 - n. ord. 337 - CUP B66F21000000001 - € 2.550.000,00;

**Verificata** la disponibilità delle risorse finanziarie nella contabilità speciale di cui all’articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016 che alla data del 23 aprile 2026 è pari a euro 1.458.542.719,62, mentre, alla medesima data, l’ammontare delle risorse disponibili per la nuova programmazione è pari a euro 472.697.016,00;

**Ritenuto** di accogliere le suddette richieste, ritenendole conformi all’interesse pubblico della complessiva ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 24 agosto 2016 e, per l’effetto, di modificare conseguentemente gli Allegati di cui alle Ordinanze n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 nella parte relativa ai rispettivi interventi;

**Ritenuta**, infine, la sussistenza di tutte le condizioni previste dall’articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 189 del 2016;

**Visti** gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l’esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell’organo emanante;

**Considerata** l’urgenza di provvedere allo scopo di non generare soluzioni di continuità nelle attività di ricostruzione e riparazione dei territori colpiti dagli eventi sismici catastrofali che hanno colpito il Centro Italia a partire dall’agosto del 2016;

**Ritenuta**, pertanto, sussistente la necessità di dichiarare immediatamente efficace la presente Ordinanza;

**Acquisita** l’intesa nella cabina di coordinamento del 30 aprile 2026 con i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria.

**DISPONE**

**Articolo 1**

*(Modifiche dell’Allegato B dell’Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022)*

1. Il seguente intervento da realizzarsi nel Comune di Todi (PG), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così suddiviso:

- "Mura Urbiche Centro Storico di Todi – Muro prospiciente via Termoli – Lotto 1" - Allegato B - n. ord. 386a - CUP J43D21004380005 - € 285.000,00;
- "Mura Urbiche Centro Storico di Todi – Lotto 2" - Allegato B - n. ord. 386b - CUP J43D21004380005 - € 4.390.000,00;

2. Il seguente intervento nel Comune di Bisenti (TE), previsto nell'Allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022, è così rimodulato:

- "Fabbricato di proprietà comunale - Alloggi ERP" - Allegato B - n. ord. 187 - CUP C62C21001280001 - € 283.657,92 con un incremento di € 83.657,92;

3. L'allegato B dell'Ordinanza n. 129 del 13 dicembre 2022 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dai precedenti commi.

## **Articolo 2**

### ***(Modifiche dell'Allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023)***

1. I seguenti interventi nel Comune di Sant'Angelo in Pontano (MC), previsti nell'allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023, sono rimodulati ad invarianza di spesa nei seguenti termini:

- "RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO TORRE CIVICA POST SISMA 2016" - Allegato A1 - n. ord. 336 - CUP B62C21000880001 - € 277.000,00;
- "RIPARAZIONE/MIGLIORAMENTO SISMICO POST EX CHIESA SANTA MARIA DELLE ROSE SISMA 2016, DA ADIBIRE A CENTRO POLIFUNZIONALE" - Allegato A1 - n. ord. 337 - CUP B66F21000000001 - € 2.550.000,00;

2. L'allegato A1 dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023 è aggiornato ai sensi di quanto previsto dal comma precedente.

## **Articolo 3**

### ***(Disposizioni finanziarie)***

1. Agli oneri discendenti dagli incrementi degli interventi di cui all'articolo 1, pari a complessivi € 83.657,92 (*euro ottantatremilaseicentocinquatasette/92*), si provvede con risorse a valere sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, che alla data del 23 aprile 2026 presenta una disponibilità pari a euro 1.458.542.719,62.

## **Articolo 4**

### ***(Entrata in vigore ed efficacia)***

1. Al fine di rendere immediatamente operative le disposizioni della presente Ordinanza, per le motivazioni indicate in premessa, la stessa è dichiarata provvisoriamente efficace ai sensi dell'articolo 33, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016. La presente Ordinanza entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Commissario Straordinario ([www.sisma2016.gov.it](http://www.sisma2016.gov.it)).

2. La presente Ordinanza è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri ed è pubblicata, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Il Commissario Straordinario  
*Sen. Avv. Guido Castelli*